



Programma Eurostars

Bando luglio – settembre 2023

Bando gennaio – marzo 2024

Nota di Aggiornamento

Maggio 2023

Questa nota ha lo scopo di approfondire i punti salienti del bando. Per l'elaborazione delle proposte progettuali si raccomanda una lettura approfondita dei documenti ufficiali messi a disposizione dalla Commissione europea.

Nell'ambito del **programma Eurostars**, sono stati pubblicati **due nuovi bandi**:

- il primo per il periodo **luglio – settembre 2023**;
- il secondo per il periodo **gennaio – marzo 2024**.

Eurostars è uno dei programmi istituiti nell'ambito di Eureka, creato nel 1985 in seguito ad un accordo tra 18 Stati e la Commissione Europea con il fine di promuovere la competitività e l'integrazione dei mercati e incoraggiare la cooperazione in materia di R&S. Attualmente, Eureka comprende 47 paesi, i quali forniscono finanziamenti nazionali alle organizzazioni che fanno domanda attraverso i programmi Eureka.

Eurostars è un programma di finanziamento internazionale per le PMI che desiderano collaborare a progetti di R&S per la creazione di prodotti, processi o servizi innovativi da commercializzare.

L'importo dei finanziamenti è stabilito dagli enti finanziatori nazionali. **In Italia, gli enti di finanziamento sono il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).**

Il MUR copre il 50% dei costi dei progetti di ricerca industriale in sovvenzioni e il 25% dei costi dei progetti di sviluppo sperimentale (sempre in sovvenzioni). L'importo massimo del finanziamento per progetto è di 500.000 euro.

Il MIMIT finanzia il 50% dei costi dei progetti di ricerca industriale in sovvenzioni e il 25% dei costi dei progetti di sviluppo sperimentale (sempre in sovvenzioni). L'importo massimo per progetto è di 500.000 euro.

Il primo bando apre il 14 luglio 2023 e scade 14 settembre 2023, alle ore 14:00 (ora di Bruxelles).

Il secondo bando apre il 12 gennaio 2024 e scade 14 marzo 2024, alle ore 14:00 (ora di Bruxelles).



SOMMARIO

1. Introduzione.....	3
2. Eurostars: i nuovi bandi 2023 - 2024.....	4
2.1 Criteri di eleggibilità generali.....	4
2.2 Modalità di finanziamento in Italia.....	4
2.3 Criteri di eleggibilità previsti dal MUR	6
2.4 Criteri di eleggibilità previsti dal MIMIT	7
2.5 Valutazione e risultati	8
2.6 Scadenze e tempistiche.....	9
3. Link utili	9

1. Introduzione

Eurostars è uno dei programmi istituiti nell'ambito di Eureka, creato nel 1985 in seguito ad un accordo tra 18 Stati e la Commissione Europea con il fine di promuovere la competitività e l'integrazione dei mercati e incoraggiare la cooperazione in materia di R&S. Attualmente, Eureka comprende 47 paesi (in Europa e non solo), i quali forniscono finanziamenti nazionali alle organizzazioni che fanno domanda attraverso i programmi Eureka.

Eurostars è un programma di finanziamento internazionale per le PMI che desiderano collaborare a progetti di R&S per la creazione di prodotti, processi o servizi innovativi da commercializzare.

I vantaggi per le imprese che partecipano ad Eurostars sono i seguenti:

- accedere ai finanziamenti pubblici;
- entrare a far parte di una rete internazionale di PMI, università e centri di ricerca in continua crescita;
- collaborare a progetti di R&S innovativi e orientati al mercato con partner internazionali;
- accedere a una rete di supporto di esperti;
- migliorare la percezione dell'organizzazione da parte degli investitori privati.

I progetti vengono finanziati dagli enti di finanziamento nazionali, che offriranno una sovvenzione per contribuire ai costi del progetto di R&S.

2. Eurostars: i nuovi bandi 2023 - 2024

2.1 Criteri di eleggibilità generali

Per candidarsi è necessario soddisfare i seguenti criteri di ammissibilità:

- Il consorzio deve essere guidato da una PMI innovativa¹ di un Paese Eurostars².
- Il consorzio deve essere composto da almeno due enti indipendenti.
- Il consorzio deve essere composto da enti provenienti da almeno due Paesi partecipanti, con almeno un'organizzazione proveniente da un Paese associato all'UE o a Horizon Europe.
- Il budget delle PMI dei Paesi partecipanti (esclusi eventuali subappalti) è pari o superiore al 50% del costo totale del progetto.
- Nessun singolo partecipante o Paese è responsabile per più del 70% del budget del progetto.
- La durata del progetto deve essere di massimo 36 mesi³.
- Il progetto deve concentrarsi esclusivamente sulle applicazioni civili.

2.2 Modalità di finanziamento in Italia

L'importo dei finanziamenti è stabilito dagli enti finanziatori nazionali. Le organizzazioni provenienti da Paesi che non fanno parte di Eurostars possono partecipare autofinanziando i costi del progetto.

In Italia, gli enti di finanziamento sono il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT).

Finanziamenti dal MUR

Il MUR copre il 50% dei costi dei progetti di ricerca industriale in sovvenzioni e il 25% dei costi dei progetti di sviluppo sperimentale (sempre in sovvenzioni).

¹ Viene definita PMI innovativa qualsiasi PMI che abbia l'ambizione di collaborare in materia di R&S e innovazione con partner internazionali per sviluppare nuovi prodotti, processi e servizi per i mercati europei e globali. Le PMI innovative non devono necessariamente avere una comprovata esperienza di attività di R&S.

² Paesi Eurostars: Austria, Belgio, Bulgaria, Canada, Corea del Sud, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Singapore, Slovacchia, Slovenia, Sudafrica, Corea del Sud, Spagna, Sudafrica, Svezia, Svizzera, Turchia, Regno Unito, Ungheria.

³ Se giustificata, può essere concessa una proroga dopo l'inizio del progetto. La proroga deve essere approvata dal Gruppo di valutazione indipendente, dal Segretariato di Eureka e dagli enti di finanziamento nazionali competenti.

L'importo massimo del finanziamento per progetto è di 500.000 euro, indipendentemente dal numero di partecipanti italiani.

Su richiesta, è possibile ricevere un pre-pagamento del 50% del finanziamento totale all'inizio del progetto e un secondo pre-pagamento fino al 40% del finanziamento totale a metà percorso. Il restante 10% sarà versato alla fine del progetto. I partner privati che richiedono i pre-pagamenti devono fornire al MUR una garanzia bancaria. I beneficiari che non richiedono i pre-pagamenti saranno pagati dopo ogni rapporto finanziario e di avanzamento.

Tutte le attività che possono essere classificate come ricerca industriale o sviluppo sperimentale sono ammissibili al finanziamento, ma i costi della ricerca industriale devono essere superiori a quelli dello sviluppo sperimentale. I costi coperti dal MUR includono:

- personale;
- attrezzature;
- servizi di consulenza e servizi equivalenti;
- materiali di consumo;
- spese generali (non possono superare il 50% dei costi del personale e comprendono le spese di viaggio e i costi di diffusione e coordinamento).

Finanziamenti dal MIMIT

Il MIMIT copre il 50% dei costi dei progetti di ricerca industriale in sovvenzioni e il **25% dei costi dei progetti di sviluppo sperimentale** (sempre in sovvenzioni).

L'importo massimo del finanziamento per progetto è di 500.000 euro, indipendentemente dal numero di partecipanti italiani.

Le PMI possono ricevere, su richiesta, un pre-pagamento del 30% del finanziamento totale all'inizio del progetto. I partner privati che richiedono i pre-pagamenti devono fornire al MIMIT una garanzia bancaria. I beneficiari che non richiedono i pre-pagamenti saranno pagati dopo ogni rapporto finanziario e di avanzamento.

Il pre-pagamento non è previsto per le grandi aziende e le Università e gli enti di ricerca.

Tutte le attività che possono essere classificate come ricerca industriale o sviluppo sperimentale sono ammissibili al finanziamento, ma i costi della ricerca industriale devono essere superiori a quelli dello sviluppo sperimentale. I costi coperti dal MIMIT includono:

- personale;
- attrezzature;

- subappalti;
- materiali di consumo;
- spese generali (sono calcolate come percentuale fissa del 25% dei costi ammissibili del progetto e sono comprese anche le spese di comunicazione, divulgazione e viaggio).

2.3 Criteri di eleggibilità previsti dal MUR

Il MUR ha stabilito che i partecipanti italiani:

- Devono adottare le misure contabili e amministrative necessarie per l'allocazione delle risorse.
- Le organizzazioni partecipanti (imprese, enti di ricerca pubblici e privati, utenti finali e università) devono avere sede in Italia e soddisfare i [requisiti dell'UE](#).
- Nel consorzio deve essere presente almeno una PMI italiana, che deve essere responsabile dei costi e delle attività del progetto in misura maggiore rispetto agli altri partecipanti italiani.
- Non devono essere inadempienti nei pagamenti o nei finanziamenti ricevuti dal MUR.
- Non devono aver richiesto o ricevuto finanziamenti per le stesse attività di ricerca o sviluppo.
- Devono rispettare il decreto legislativo n.159 del 06/09/2011 e successive modifiche e integrazioni.
- Non devono essere sottoposti a procedure concorsuali (come previsto dall'art. 5.4b del DM 593/2016) o qualificarsi come imprese in difficoltà (secondo le [definizioni dell'UE](#)).
- Devono essere in regola con gli obblighi contributivi e previdenziali (DURC).
- Il casellario giudiziale e pendente del rappresentante legale del partecipante italiano deve essere negativo.
- Tutti i partecipanti italiani finanziati privatamente devono soddisfare i criteri finanziari (sulla base dell'ultimo bilancio approvato):
 - Il patrimonio netto (capitale netto/ CN) deve essere superiore alla somma dei costi dei progetti per i quali il partecipante ha richiesto il finanziamento nell'anno (CP) meno la somma dei contributi ricevuti, approvati o richiesti per questi progetti (I) divisa per due: $CN > (CP - I)/2$.
 - Gli oneri finanziari (OF) divisi per il fatturato (F) devono essere inferiori all'8%: $OF/F < 8\%$.

Oltre all'applicazione da mandare attraverso la [piattaforma di Eurostars](#), i partecipanti italiani devono presentare ulteriori documenti al MUR attraverso la [piattaforma web nazionale](#).

Per tutti i dettagli sulle modalità di candidatura relative all'Italia, visitare [questa pagina web](#).

2.4 Criteri di eleggibilità previsti dal MIMIT

Il MIMIT ha stabilito i seguenti criteri di eleggibilità:

- I progetti saranno finanziati nel rispetto del Regolamento (UE) GBER n. 651/2014 e del Regolamento (UE) 2021/1237 della Commissione europea.
- I progetti finanziati dal MIMIT devono essere conformi al [Decreto ministeriale del 16 dicembre 2022](#).
- Le organizzazioni partecipanti devono avere sede in Italia e soddisfare i [requisiti dell'UE](#).
- Nel progetto deve essere presente almeno una PMI italiana. La PMI deve essere il leader del progetto e responsabile di almeno la metà dei costi e delle attività del progetto (se ci sono altri partecipanti italiani).
- La procedura di selezione prenderà in considerazione anche gli investimenti legati alla transizione verde e digitale, in linea con il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio, con l'Atto Delegato C(2021) 2800 del 04 giugno 2021, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con gli obblighi previsti dal principio "Do No Significant Harm" (DNSH).
- I richiedenti sono tenuti a rispettare il principio di parità di genere, nonché l'obbligo di tutela e valorizzazione dei giovani.
- Ai sensi dell'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, le Amministrazioni assicurano che almeno il 40% delle risorse sia destinato ai beneficiari delle Regioni del Mezzogiorno.
- L'organizzazione non deve essere inadempiente rispetto ad altri finanziamenti ricevuti dal Ministero.
- L'organizzazione non deve aver richiesto/ricevuto altri finanziamenti per lo stesso progetto.
- L'organizzazione deve rispettare gli obblighi previsti dalla normativa contributiva e previdenziale (DURC).
- Il casellario giudiziale del rappresentante legale del partecipante deve essere negativo.
- Per qualsiasi soggetto privato, il MIMIT valuterà la sostenibilità finanziaria ed economica del progetto.

Oltre all'applicazione da mandare attraverso la [piattaforma di Eurostars](#), i partecipanti italiani devono inviare la candidatura al MIMIT: dqiai.div6@pec.mise.gov.it.

Per tutti i dettagli sulle modalità di candidatura relative all'Italia, visitare [questa pagina web](#).

2.5 Valutazione e risultati

Eurostars ha un sistema di valutazione centralizzato per la selezione dei progetti da finanziare. I **valutatori indipendenti assegneranno un punteggio e classificheranno le proposte di progetto in base a tre criteri e ad una serie di sotto-criteri:**

- Qualità ed efficienza dell'attuazione
 - 1) Qualità del consorzio
 - 2) Valore aggiunto attraverso la cooperazione
 - 3) Gestione e pianificazione del progetto realistica e chiaramente definita
 - 4) Struttura dei costi ragionevole
- Impatto
 - 1) Dimensione del mercato
 - 2) Accesso al mercato e rischio
 - 3) Vantaggio competitivo
 - 4) Piani di commercializzazione chiari e realistici
 - 5) Impatto economico, ambientale e sociale
- Eccellenza
 - 1) Grado di innovazione
 - 2) Nuove conoscenze applicate
 - 3) Livello di sfida tecnica
 - 4) Realizzabilità tecnica e rischio

Gli esperti assegneranno un punteggio da 1 a 6 per ogni sotto-criterio attraverso una valutazione indipendente. Sarà stabilita una soglia di punteggio oltre la quale i progetti migliori passeranno alla fase successiva di revisione, mentre quelli al di sotto di essa saranno eliminati dal processo.

Parallelamente, sarà svolta una verifica della sostenibilità legale e finanziaria da parte degli enti di finanziamento nazionali. In caso di verificata inidoneità, l'ente di finanziamento potrà contrattare il partecipante al progetto per invitarlo a passare alla modalità di autofinanziamento o per richiedere ulteriori informazioni.

In seguito, le proposte saranno inserite all'interno di gruppi che vanno da 1 a 6 ed è richiesta l'appartenenza a un gruppo minimo di qualità 5 per essere idonei al finanziamento. Le proposte inserite all'interno del gruppo 6 sono considerate eccellenti e riceveranno automaticamente il finanziamento, mentre quelle del gruppo 5 sono definite di qualità molto buona e riceveranno il finanziamento qualora disponibile.

Nel caso in cui il progetto ottenga l'approvazione per il finanziamento, l'organizzazione leader dovrà presentare l'Accordo di Consorzio finale, firmato da tutti i partecipanti, entro 6 settimane dalla ricezione della lettera di approvazione.



2.6 Scadenze e tempistiche

- **Scadenza del primo bando: 14 settembre 2023, ore 14 (ora di Bruxelles).**
- **Scadenza del secondo bando: 14 marzo 2024, ore 14 (ora di Bruxelles).**
- Comunicazione dei risultati da parte dell'ente nazionale: entro 16 settimane dalla scadenza.
- Se il progetto viene approvato, il coordinatore deve fornire una copia del consortium agreement all'Associazione Eureka entro 6 settimane.

3. Link utili

- [Sito web Eureka](#)
- [Sito web Eurostars](#)
- [Call Eurostars - settembre 2023](#)
- [Call Eurostars – marzo 2024](#)
- [Eurostars library and guidelines](#)